



Numero, data e protocollo della registrazione

Al personale tecnico amministrativo  
Ai Responsabili delle Strutture

Sede

Gentilissime/i,

si comunica che l'art. 40 del decreto legge 4 maggio 2023, n. 48, c.d. Decreto Lavoro ha previsto per il solo periodo d'imposta 2023 ed esclusivamente a favore dei lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico un innalzamento del limite di esenzione dei *fringe benefit* previsti dall'art. 51, comma 3, terzo periodo del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), consentendo al datore di lavoro di rimborsare ai lavoratori dipendenti le somme erogate per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale.

Cogliendo l'opportunità prevista dal suddetto Decreto Lavoro, l'Ateneo intende venire incontro alle necessità del personale tecnico amministrativo offrendo la possibilità di beneficiare di un **contributo massimo complessivo** (benefit + contributo integrativo 2023) **di euro 530** suddiviso come segue:

1. **benefit:** euro 260 erogati ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera l) "contributo per spese di utenze legate ai consumi di elettricità e di gas" di cui al Bando per la concessione di benefit – anno 2023 (PD n. 344 del 28.08.2023);
2. **contributo integrativo 2023:** euro 270 per spese di utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale.

Tenuto conto dei chiarimenti interpretativi contenuti nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 23/E del 1.08.2023, l'Università potrà erogare somme di denaro a rimborso di utenze domestiche purché relative ad immobili ad uso abitativo posseduti o detenuti, sulla base di un titolo idoneo, dal dipendente, dal coniuge o dai suoi familiari, a prescindere che negli stessi abbiano o meno stabilito la residenza o il domicilio, a condizione che ne sostengano effettivamente le relative spese.

Sarà possibile, infine, rimborsare anche le utenze per uso domestico intestate a terzi, quali ad esempio le utenze idriche o di riscaldamento - intestate al condominio – relativamente alla quota a carico del dipendente, del coniuge e dei suoi familiari; sarà altresì ammesso il rimborso in caso di utenze intestate al proprietario dell'immobile, ove nel contratto di locazione/uso/comodato è prevista espressamente una forma di addebito analitico e non forfetario a carico del dipendente, del coniuge o dei familiari, sempre a condizione che tali soggetti sostengano effettivamente la relativa spesa.

Verranno ammesse al rimborso esclusivamente le spese per utenze pagate nell'anno 2023. Comunque, le somme pagate per le utenze dal lavoratore dipendente nel 2023 che si riferiscono a consumi di competenza del 2022 – già rimborsate o per le quali siano già state erogate le somme dal datore di lavoro in applicazione dell'art. 12 del TUIR – non possono essere considerate ai fini della nuova agevolazione di cui all'articolo 40 del Decreto Lavoro.

Le somme spettanti verranno liquidate nel mese di dicembre 2023.

## 1 – Beneficiari

Il personale tecnico amministrativo, compreso i Collaboratori ed esperti linguistici, con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, in servizio attivo al 16.11.2023 è ammesso a presentare domanda di contributo massimo complessivo. Il servizio attivo presuppone l'erogazione di un trattamento economico; non è ammessa la presentazione della domanda in caso di dipendenti in aspettativa senza assegni o in comando presso altra Amministrazione.

I dipendenti cessati nel corso del 2023, possono presentare domanda limitatamente al benefit di euro 260 erogato ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera l) "contributo per spese di utenze legate ai consumi di elettricità e di gas" di cui al Bando per la concessione di benefit – anno 2023 (PD n. 344 del 28.08.2023) secondo le modalità di cui al Par. 2.1.

Direzione Risorse Umane e Affari Generali (DARU)

Responsabile della Direzione Risorse umane e Affari generali: dott. Fabio Romanelli – fabio.romanelli@uniud.it

Responsabile dell'Ufficio Personale tecnico – amministrativo: dott.ssa Alessandra Catena - alessandra.catena@uniud.it

Compilatore del procedimento: dott.ssa Valentina Klimesch – tel. 0432 556186 – valentina.klimesch@uniud.it

via Palladio 8, 33100 Udine (UD), Italia – www.uniud.it

CF80014550307 P.IVA 01071600306





### 1.1 - Condizioni per l'erogazione in regime di esenzione da Irpef

L'importo richiesto potrà essere liquidato in regime di esenzione da Irpef esclusivamente a favore dei dipendenti con almeno un figlio fiscalmente a carico.

Si intende fiscalmente a carico il figlio percettore di un reddito annuo non superiore a euro 2.840,51 (per il computo di tale limite si considera il reddito al lordo degli oneri deducibili) ovvero di euro 4.000 per i figli di età non superiore a ventiquattro anni.

Trattandosi di un'agevolazione spettante per il solo anno d'imposta 2023, l'eventuale superamento del limite reddituale va verificato alla data del 31 dicembre 2023.

### 1.2 – Altre casistiche

Nel caso di dipendenti per i quali non ricorrono le condizioni indicate nel paragrafo precedente, l'importo richiesto sarà assoggettato a tassazione, secondo quanto previsto dalla normativa fiscale vigente.

## 2 – Modalità di richiesta del contributo massimo complessivo per i dipendenti in servizio attivo

Il dipendente interessato è tenuto a inserire la richiesta di contributo attraverso l'applicativo di Ateneo raggiungibile all'indirizzo <https://servizi.amm.uniud.it/candidature> autenticandosi attraverso le credenziali di posta elettronica di Ateneo.

La richiesta deve essere inviata entro le **ore 12.00 di venerdì 24 novembre 2023**.

Alla richiesta di contributo va allegata esclusivamente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, allegata alla presente. La dichiarazione dovrà essere firmata e caricata in formato pdf sull'applicativo.

La documentazione a giustificazione della spesa sostenuta va conservata dal dipendente e resa disponibile in caso di controllo da parte dell'Amministrazione finanziaria o di richiesta dell'Ateneo.

### 2.1 - Modalità di richiesta del benefit per i dipendenti cessati nel 2023

I dipendenti cessati nel 2023 possono presentare domanda di benefit di importo di euro 260 inviando a mezzo mail a [stefania.facchin@uniud.it](mailto:stefania.facchin@uniud.it) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, allegata alla presente.

La documentazione a giustificazione della spesa sostenuta va conservata dal dipendente e resa disponibile in caso di controllo da parte dell'Amministrazione finanziaria o di richiesta dell'Ateneo.

Confidando che il personale saprà riconoscere il rilevante impegno assunto dall'Ateneo con questa iniziativa, l'Ufficio personale tecnico amministrativo resta a disposizione per gli eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

**Il Direttore Generale**  
Dott. Massimo Di Silverio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegati:

- Modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – **dipendenti in servizio attivo**
- Modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – **dipendenti cessati 2023**
- FAQ.

Direzione Risorse Umane e Affari Generali (DARU)

Responsabile della Direzione Risorse umane e Affari generali: dott. Fabio Romanelli – [fabio.romanelli@uniud.it](mailto:fabio.romanelli@uniud.it)

Responsabile dell'Ufficio Personale tecnico – amministrativo: dott.ssa Alessandra Catena - [alessandra.catena@uniud.it](mailto:alessandra.catena@uniud.it)

Compilatore del procedimento: dott.ssa Valentina Klimesch – tel. 0432 556186 – [valentina.klimesch@uniud.it](mailto:valentina.klimesch@uniud.it)

via Palladio 8, 33100 Udine (UD), Italia – [www.uniud.it](http://www.uniud.it)

CF80014550307 P.IVA 01071600306

